

Domenica 30 aprile 2017

VAL VENZONASSA

da Venzone con salita a S.Antonio Abate poi seguendo il Rio Venzonassa con rientro a Rivoli Bianchi per la Forca di Ledis

Direttore d'escursione: Franco Fogar

TABELLA DEI TEMPI

TABELLA DEI TEMPI		
Ore	7.00	partenza da piazza Oberdan,
и	9.00	breve sosta durante il viaggio arrivo a Venzone (233m), partenza appena pronti
u	11.30	alla chiesa di S. Antonio Abate (852m)
u	13.00	bivio 708 e 718
		sosta il pranzo al sacco
u	13.30	ripresa del cammino
u	15.30	alla Forca di Ledis (752m)
u	17.00	arrivo a Rivoli Bianchi
		partenza appena pronti
u	20.00	circa, arrivo a Trieste,
		breve sosta durante il viaggio

L'AMBIENTE E I LUOGHI

Questa escursione l'aveva proposta nel 2016 Maurizio Bertocchi ma non era stata fatta per carenza di adesioni. Incuriosito dall'itinerario la feci lo scorso ottobre. Ne fui conquistato e decisi di riproporla nel 2017.

Si inizia salendo da Venzone per una antica strada acciottolata che porta ancora incise sulle sue pietre le tracce lasciate dalle ruote dei carri o dai pattini delle slitte. Si arriva poi alla deliziosa chiesetta di S. Antonio Abate arroccata su uno sperone che domina i centri abitati della sottostante vallata, quasi a volerli proteggere. Da lì si scende a precipizio per un ripido bosco fino a Borgo Costa, ora abitato solo nei mesi estivi; poi ancora giù fino al ponte sul torrente Venzonassa. Ora si risale il torrente, costeggiandolo, percorrendo antichi sentieri che corrono in cengia e che oltrepassano forre su esili

ponti fino a giungere alla confluenza col rio Moeda. Indi si sale fino a raggiungere una valle sospesa che si percorre tutta incontrando lungo il percorso gli stavoli Blandalin, Copetti, Goi e Barbin che la popolazione locale sta lentamente restaurando. Alla fine della valle si sbocca sulla Forca di Ledis. Qui il paesaggio cambia bruscamente: da una verde vallata si passa a un inaspettato paesaggio di alta montagna: quglie, pareti, ripidi ghiaioni accompagnano la discesa fino ai Rivoli Bianchi. Da provare!

La vallata del torrente Venzonassa si sviluppa per 9 chilometri, dallo spartiacque con la valle del torrente Torre (forcella Musi, 1009 m) fino a Venzone. Il torrente, che ha un bacino idrografico di 38 chilometri quadrati, comprende i sottobacini del rio Bruschie e del Gran Rio. E' compresa tra i versanti meridionali della catena del Monte Plauris e quelli settentrionali dei monti Chiampon e Ledis, ha caratteristiche fisiche e aspetti paesaggistici assai varie dovuti all'erosione fluvio-glaciale che l'hanno interessata: il fondovalle è caratterizzato da una profonda forra; più in alto, si trovano ruderi di antichi insediamenti umani; segue una fascia con boscaglie di orniello, carpino nero e faggete.

La chiesa di S. Antonio Abate risale al XIV secolo ed è stata ricostruita dopo gli eventi sismici del 1976 fu riportata nelle sue forme originali tra il 1984 e il 1985.

Il santo a cui è dedicata è tradizionalmente riconosciuto come protettore del bestiame e dei viaggiatori, invocato contro la malattia detta "Fuoco di Sant'Antonio", una forma di herpes molto comune nel passato.

L'edificio ha forma rettangolare, abside trapezoidale con volta a botte. La facciata a capanna è caratterizzata da un avancorpo archivoltato su cui si imposta la monofora campanaria a vela. Il materiale di costruzione dell'edificio originale doveva provenire da cave poste non lontano dalla chiesa stessa. All'interno il pavimento è in cocciopesto con al centro una vasca per l'acquasanta e un forziere per le elemosi-

Cellulare: organizzatore +39 331 1071048

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

7 maggio – MONTI GORIANE E CAPIN DI PONENTE

Coccau (775m), M. Goriane (1693m), M. Capin di Ponente (1736m), Sella Canton (1413m), Coccau (775m).

Cartografia: Tabacco 019 - 1:25000

DL: circa 900 m. - SV: 18 km.- DF:Escursionistico (E)

D.E.: Roberto Raineri

14 maggio – VEGLIA: DA BASKA A CORINTIA (HR)

da Baska a Corintia passando per il Campeggio Bunculika, il Passo Lubinin, la Gola di Vrzenica, il Belvedere di Rebica, la spiaggia di Vela Luka e Rovine di Corinzia.

DL: circa 620 m - SV: circa 18 km - DF: Escurs. (E)

D.E.: Giorgio Porcelluzzi/Olivia Kobau

21 maggio - BIVAK III ZA AKOM (1342 m) (SLO)

Gozd Martuliek (750m), Lipoceva Koča (930m), cascata Spodnji Martulikov. Bivak III za Akom (1342m).

Cartografia: Kranjska Gora z Okoliko - 1:25000.

DL: 600 m - SV: 8 km - DF: Escursionistico (E)
D.E.: AE Daniela Perhinek

ne. Il soffitto ha travi a vista e tavolato in larice. Sull'arco d'ingresso si legge la data 1509 e il monogramma AL di Antonio Leoni.

L'interno conserva un pregevole ciclo di affreschi datato attorno al 1530, ed attribuito a Gaspare Negro, autore veneziano della prima metà del XVI secolo, seguace del Pordenone e di Raffaello ed abitante ad Udine.

DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO

Da Borgo Pragiel (quota 233 m) il sentiero sale fino a Borgo Mestrui (quota 395 m) e prosegue in leggera salita fino ad incontrare, sulla destra il sentiero n. 705a (quota 885 m). Al bivio si gira a destra per scendere per pochi minuti fino alla biforcazione che a destra porta alla chiesa di San Antonio Abate (quota 852 m) che è raggiungibile in pochi minuti. Ritornati sui propri passi si scende rapidamente verso Borgo Costa (quota 514 m) e alla strada asfaltata che si attraversa. A destra del parcheggio si trova l'imboccatura del sen-

tiero n. 704, il primo tratto è in discesa fino all'attraversamento della Venzonassa mediante un ponticello di cemento (quota 380 m). Il sentiero segue in prevalenza il corso della Venzonassa con vista dall'alto sulle varie anse e le "vasche" scavate dalla veemenza delle acque. Si prosegue con lievi saliscendi fino alla confluenza con il canale di raccolta della Val Moeda (quota 420 m), attraversato il quale (possibili difficoltà di attraversamento a seguito precipitazioni piovose intense), si incontra a destra, il bivio per il sentiero n. 718 (direzione Ledis). Si inizia a salire prima in falsopiano costeggiando il greto del Rio Moeda e poi con un'ultima rampa finale, quasi sempre nel bosco, fino a giungere in una valle sospesa dove ci sono numerosi stavoli che fiancheggiano il sentiero.

Si continua in salita fino alla chiesetta di Ledis (quota 653 m) nei cui pressi si trova il raccordo con il bivio col sentiero n. 708. Si raggiunge la Forca di Ledis (quota 752 m), la si supera, lasciando a sinistra il sentiero n. 713, scendendo per un sentiero che si snoda nel canale di raccolta delle acque di diversi ru-

scelli tra i quali il Rio Pozzolons ed il Rio di Scrich. Gli eventi meteorologici tendono a modificarne la traccia è consigliabile pertanto seguire sempre la traccia principale. Quando il bosco prende il posto dell'arido canale il sentiero prosegue con gradini ed altre antropizzazioni. Attraversata un'area a poligono si prosegue verso la località di Rivoli Bianchi dove ci sarà ad attendere il pullman.

Difficoltà: Escursionistico. (E) **Dislivello:** circa 1060 m. **Sviluppo:** 16 chilometri circa.

Cartografia: Tabacco 020 – 1:25000

ITINERARIO ALTERNATIVO

Da Venzone/Borgo Pragiel (233m) si sale , come descritto nell'itinerario principale, fino alla chiesa di S. Antonio Abate (852m) per ritornare poi a valle per lo stesso percorso di salita.

Disl. 650 m - Sviluppo 9 km (A/R) - Difficoltà Escursionistico (E)

Quota: soci € 18.00 - addizionale non soci € 8.00

Comprendente trasporto in bus e, per i non soci, anche assicurazione e soccorso alpino

Visitate il sito della Società Alpina delle Giulie: www.caisag.ts.it

Nella sezione Gruppi – Commissione Escursioni – Programma Escursioni scegliendo l'anno cui si vuol far riferimento potrete trovare i programmi dettagliati delle singole escursioni

